

Start-up, nuovi investimenti, export: Bari cambia passo sulla innovazione

COMPETITIVITÀ

Provincia al settimo posto per realtà innovative
Record di vendite all'estero

Sostegno regionale a Pmi e big: dal 2015 due miliardi di nuovi investimenti

Luca Orlando

Pronti, via. Con 600 aziende. L'abbrivio preso dalla prima edizione della rassegna Mecspe di Bari (28-30 novembre), racconta già molto dell'evoluzione recente del territorio. Diventato interessante per esporre tecnologie legate all'innovazione, percorso non certo scontato e agevole se immaginato appena qualche anno fa.

I numeri dicono tuttavia che qualcosa è cambiato, con i settori e le aziende a più alta tecnologia a rappresentare ormai più di un'eccezione. Aerospazio, Ict, biomedicale e farmaceutico sono in grado di dare lavoro in regione a quasi 23mila addetti, distribuiti in poco meno di 5000 unità locali e in grado di realizzare un export che lo scorso anno ha sfiorato 1,7 miliardi. A cui si aggiunge la spinta della meccatronica di Bari, il cui export scatta in avanti del 32,6% nel primo semestre trascorrendo al massimo storico le vendite oltreconfine della regione, a 4,31 miliardi tra gennaio e giugno.

Vitalità di Bari visibile peraltro anche nei mattoni di base dell'innovazione, le start-up. Che sul territorio si sviluppano in modo per nulla episodico, con Bari in grado di scalare la graduatoria nazionale, classificandosi con 208 iniziative al settimo posto assoluto tra le province italiane e superando così aree a maggior densità manifatturiera. Percorso che non solo prosegue ma che addirittura ac-

La mappa delle start-up attive nella provincia di Bari

VALORE DELLA PRODUZIONE
Distribuzione per classe di valore della produzione. In valori assoluti

TOTALE STARTUP INNOVATIVE* 129

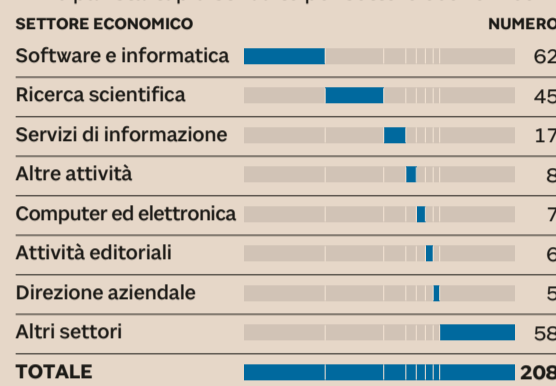


Nota: (*) Startup con bilancio depositato
Fonte: InfoCamere - startup.registroimprese.it

ADDETTI
Distribuzione per classe. In valori assoluti su 67



SETTORE ECONOMICO
Principali startup distribuite per settore economico



INNOVATION DAYS



L'EVENTO

Il 26 novembre a Bari si tappa del roadshow sull'innovazione del Gruppo 24 ORE

Villa Romanazzi Carducci
Start-up, atenei d'eccellenza, Pmi, grandi aziende e multinazionali saranno protagonisti dell'evento, che ha l'obiettivo di raccontare i percorsi innovativi intrapresi e i risultati raggiunti sul territorio. Per iscrizioni: www.ilssole24ore.com/innovationdays

celera: nel 2109, grazie allo scatto del capoluogo, in regione ne è nata infatti più di una alla settimana. Attività concentrate in produzione di software, ricerca scientifica e servizi informatici, ma con percorsi diffusi a più comparti. Se la "fase 2", quella dello sbarco sul mercato, resta ancora una rarità, è pur vero che per alcune realtà il passo in avanti è significativo.

È il caso di Reboze, produttore di stampanti 3D per materiali compositi e superplastiche, con clienti tra aerospazio, automotive, packaging: un milione di ricavi lo scorso anno, quattro ore. «Siamo una quarantina di persone - spiega il fondatore Alessio Lorusso - ma abbiamo 30 posizioni aperte da chiudere entro gennaio, tra la sede di Bari e quella negli Stati Uniti. Ingegneri, informatici, esperti in scienze dei

materiali che possano aiutarci a sostenere la crescita». Innovazione di base a cui si aggiunge quella realizzata dalle realtà già consolidate sul mercato, incentivate ad investire anche dagli strumenti messi a disposizione dalla Regione.

Dal 2015 ad oggi, infatti, le statistiche di Puglia Sviluppo evidenziano la finalizzazione di 61 accordi di programma con aziende di grandi dimensioni, 78 pacchetti di intervento agevolato che coinvolgono medie imprese, 95 dedicati alle piccole. Interventi strutturati attraverso risorse europee unite a cofinanziamenti regionali e nazionali che hanno nel tempo generato incentivi a fondo perduto per 838 milioni, generando a valle oltre due miliardi di investimenti. Esito interessante anche in termini qualitativi. Per 750 milioni si

tratta infatti di cifre impegnate in attività innovative e di ricerca, sviluppate spesso in settori ad alto valore aggiunto in grado di generare un impatto allargato sull'indotto. Altro punto qualificante è la provenienza dei capitali, con 664 milioni di investimento (la metà nell'ambito dei 61 contratti di programma), da aziende multinazionali. «E altri progetti nasceranno in futuro - spiega il direttore di Puglia Sviluppo Antonio De Vito - perché i contatti continuano e l'interesse per il territorio è evidente, dall'Europa e non solo». Azioni, quelle viste finora, che oltre a salvaguardare l'occupazione esistente hanno generato sviluppo aggiungendo quasi 2.700 posti di lavoro, che salgono a 23mila tenendo conto di tutti i capitoli di intervento attivati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SATELLITI



Torino prepara Euclid e studia la materia oscura

In fase di realizzazione nella clean room di Thales Alenia Space a Torino l'allestimento del satellite della missione Euclid, destinata al lancio nel 2022 per sondare la materia e l'energia oscura dell'universo e spiegare il fenomeno dell'accelerazione. Il modello strutturale e termico del satellite ha completato la fase di qualifica ed è rientrato per le ultime verifiche. Sarà disassemblato per poi preparare il modello di volo definitivo. Euclid è una missione dell'Esa (Agenzia spaziale europea) e Thales Alenia Space è prime contractor.

BULOVA

A History of Firsts



REGATTA AUTOMATIC

- Movimento meccanico a ricarica automatica con riserva di carica di 40 ore
- Cassa in acciaio 316L con corona posizionata a ore 2
- Fondello trasparente con rotore a vista
- Impermeabile 30 mt

€ 399